

MUTUI

Il salvagente del Fondo di solidarietà: per 18 mesi si può sospendere la rata

IN AIUTO DEI PIÙ DEBOLI

Un Fondo di solidarietà garantisce la sospensione della rata per 18 mesi

INTERESSATI DALLA MISURA I TITOLARI DI MUTUI PRIMA CASA IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA PER EVENTI LEGATI ALLA SALUTE O ALLA PERDITA DEL LAVORO

IL SALVAGENTE

Le famiglie che si trovano ad attraversare un periodo di difficoltà economica e non riescono pagare la rata del mutuo possono chiedere alla banca di sospendere i pagamenti, fino a diciotto mesi, accedendo al Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa istituito dal Mef.

Questo fondo si rivolge ai titolari di un mutuo prima casa che si trovino in situazioni di difficoltà economica dovute ad eventi connessi alla salute, come insorgenza di condizioni di non autosufficienza, handicap grave, o legati alla perdita di lavoro.

Ai fini dell'accesso al fondo queste situazioni devono essersi verificate successivamente

te alla stipula del contratto di mutuo e nei tre anni antecedenti la richiesta di accesso al beneficio.

È necessario, inoltre, essere in possesso di alcuni requisiti: il proprietario dell'immobile, adibito ad abitazione principale, deve essere titolare di un mutuo non superiore a 250mila euro e in possesso di indicatore ISEE non superiore a 30mila euro. Il mutuo inoltre deve essere in ammortamento da almeno un anno.

Al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo, il titolare del mutuo non deve essere in ritardo nel pagamento delle relative rate di oltre 90 giorni consecutivi.

Se il mutuo è cointestato a due o più persone, è sufficiente che queste condizioni siano valide anche per uno soltanto dei mutuatari. In caso di morte, la domanda può essere presentata dal cointestatario del mutuo o dall'erede subentrato nell'intestazione.

Per usufruire di questo strumento è possibile rivolgersi alla propria banca, e presentare il modulo ufficiale disponibile sui siti del Dipartimento del Tesoro, di **Consap** (società incaricata dal Mef della gestione del Fondo) e di Abi.

Silvia Scafati